



ASSUMERE CANDIDATI STRANIERI

Come e quando è possibile assumere un candidato non comunitario

ASSUMERE CANDIDATI STRANIERI

Come e quando è possibile assumere un candidato non comunitario

POSSO OFFRIRE UN CONTRATTO DI LAVORO AD UNO STUDENTE EXTRA-UE?



Tuttavia, fintanto che il candidato è studente con permesso di soggiorno per studio valido, il datore di lavoro può offrire soltanto un contratto part-time (max. 20 ore settimanali; max. 1040 ore annuali). Se si vuole offrire un lavoro full-time è necessario convertire il permesso di soggiorno del candidato in permesso per lavoro all'interno del cosiddetto "decreto flussi" che viene emesso di norma annualmente.

POSSO OFFRIRE UN CONTRATTO DI LAVORO A UN LAUREATO EXTRA-UE?



Una volta che il candidato **ha conseguito il titolo** di studio, è possibile convertire il permesso di soggiorno da permesso per studio a permesso per **lavoro subordinato** senza dover fare riferimento al "decreto flussi" normalmente previsto per i lavoratori non comunitari. Questa procedura vale per i contratti a tempo determinato, tempo indeterminato, apprendistato.

Si raccomanda di prestare attenzione a modalità e tempistiche valide per la conversione. In particolare, la richiesta di conversione può essere avanzata solo dopo la laurea, ma necessariamente entro la validità del permesso per studio.

Per altre forme di contratto (contratto di collaborazione o a progetto) è necessario procedere alla conversione del permesso di soggiorno da permesso per studio a permesso per **lavoro autonomo**. Anche qui non si deve passare dal decreto flussi.

ASSUMERE CANDIDATI STRANIERI

Come e quando è possibile assumere un candidato non comunitario

Posso offrire uno stage ad uno studente o laureato extra-UE?

Un candidato extra-europeo può fare uno stage o tirocinio formativo sia prima che dopo la laurea ma solo fintanto che il suo permesso di soggiorno sia ancora valido.

E' importante che l'azienda verifichi con il candidato la data di scadenza del suo permesso di soggiorno in modo da capire se sia possibile procedere con lo stage.

Per attivare uno stage, il Career Service chiede a studenti e laureati extra-europei di presentare copia del permesso di soggiorno in coso di validità



Gli studenti stranieri non comunitari, che abbiano conseguito in Italia la laurea triennale e/o quella specialistica, nonché un master di I, di II livello, oppure un dottorato potranno **convertire il permesso di soggiorno da studio in permesso di attesa occupazione** con validità annuale, previa iscrizione alle liste di collocamento del Centro per l'Impiego della città in cui l'interessato dimora.

ASSUMERE CANDIDATI STRANIERI

Come e quando è possibile assumere un candidato non comunitario

I passi da seguire per assumere con rapporto di lavoro di tipo subordinato un nostro laureato extra-europeo

- 1.** Il laureato da assumere deve registrarsi sul sito del Ministero dell'Interno per poter avere accesso alla procedura telematica seguendo questo link:
https://nullaostalavoro.interno.it/Ministero/registrazione_user
- 2.** Il laureato deve quindi inoltrare la domanda telematica sul sito compilando il Modello V2 (qui trova facsimile e istruzioni per la compilazione: <http://www.meltingpot.org/IMG/pdf/infoV2.pdf>). La procedura prevede l'inserimento di dati sul datore di lavoro e sul contratto ed è scritto in italiano, pertanto all'azienda di compilarlo insieme al laureato.
- 3.** Dopo aver inoltrato la domanda, il laureato riceverà la convocazione per un appuntamento presso la Prefettura - Sportello Unico per l'Immigrazione competente e dovrà recarsi all'appuntamento portando con sé:
 - Modello UNILAV compilato dal datore di lavoro
 - Fotocopia passaporto
 - Fotocopia permesso di soggiorno valido
 - Fotocopia documento di identità del datore di lavoro
- 4.** All'appuntamento il candidato riceverà il cosiddetto nullaosta con cui è possibile fare domanda per il permesso di soggiorno vero e proprio, attraverso la procedura del kit postale. Info:
www.portaleimmigrazione.it

Per altre tipologie contrattuali vedasi il link www.poliziadistato.it/articolo/225/